

I TECNICI SONO GIÀ AL LAVORO: IL PORTO RIMANE, VOLUMI SPOSTATI A TERRA

Margonara, progetto bis senza la torre

Gambardella ha incontrato il sindaco Berruti e ha offerto la piena disponibilità ad una rapida revisione

SAVONA. Un tavolo tecnico tra i progettisti dei privati e quelli del Comune per confrontarsi e risolvere i nodi da sciogliere sulle prescrizioni, quelle di tipo ambientale ma non solo (ci sono anche le “condizioni” poste dai Comuni: su volumi di cemento e quote del residenziale, ma anche viabilità, parcheggi, passeggiata a mare e oneri di urbanizzazione).

E quanto emerso ieri dall'incontro che il sindaco di Savona Federico Berruti ha avuto con l'ingegner Giovanni Gambardella, rappresentante della società privata (Porticciolo di Savona e Albissola Marina Srl) che ha presentato il progetto del porto per la Margonara che ora la Regione ha cassato disponendo una nuova progettazione. Neppure il sindaco immaginava un incontro così rapido dopo il venerdì deciso in cui la Regione ha detto “no” al

IL TAVOLO
Tavolo tecnico tra i progettisti dei privati e quelli del Comune per sciogliere i nodi

disegno di Fuksas, ma sono stati i privati a non voler perdere altro tempo. «L'incontro è stato di pochi minuti ma direi importante - ha detto alla fine Berruti - ho trovato i proponenti molto determinati e con un atteggiamento costruttivo ed è ciò che auspicavo. Hanno confermato la loro disponibilità a “rimodulare” un nuovo progetto e presentarlo nel più breve tempo possibile. Per ottimizzare il lavoro abbiamo concordato di far incontrare i rispettivi tecnici affinché questa rimodulazione possa calibrarsi nel modo più mirato sulle nostre e loro esigenze. I nostri dirigenti comunali ed i loro progettisti si incontreranno già nella seconda parte di gennaio. Questo è quanto. Nel merito del nuovo progetto e delle eventuali varianti non sono entrato perché come Comune desidero avere le mani libere e valutare ciò che propongono i privati. A quanto è dato sapere per ora la progettazione è sempre affidata all'architetto Fuksas perché non ci è

stato comunicato nulla di diverso. Non si è parlato né di torre né di altro, vedremo cosa proporranno e ovviamente inizieremo una negoziazione».

A livello tecnico la settimana prossima (mercoledì) si svolgerà comunque la Conferenza dei servizi, in sede referente, in cui tutti gli enti prenderanno atto della bocciatura della Regione del primo progetto Fuksas ma anche dell'apertura sull'ipotesi di un nuovo progetto che tenga conto dei vincoli ambientali non rispettati dal primo e unica una relazione biologica sulla conservazione delle tipicità dei fondali. Dopodiché le parti si aggiorneranno ai primi mesi del 2010 per vedere la nuova proposta. Proposta di cui lo stesso Gambardella per ora non parla ma potrebbe essere quasi pronta visto che i privati temendo il “no” regionale pare si fossero già portati avanti con i disegni nei giorni scorsi. Non dovrebbe più esserci la contestatissima torre-grat-taciolo in mezzo al mare e chissà che i nuovi volumi (una parte di “cemento” è obbligatoria per i privati) non possano essere spostati a terra come nella prima versione pre-Fuksas. E naturalmente dovrà essere

“risparmiato” lo scoglio della Madonna

netta che ha vinto la sua battaglia.

Mentre sul riferimento tra l'ironico e lo spazientito di Gambardella (ha definito “cozza” la posidonia) ieri l'assessore regionale all'Ambiente Franco Zunino ha polemizzato: «Che a lui non fregi niente dell'ambiente si capisce da come lo definisce, ma almeno rispetti le istituzioni. Se si vuole rapportare con le istituzioni deve usare rispetto, in primo luogo con il ministero dell'Ambiente che ha decretato un valore naturalistico di quell'area che nessuno si sogna di considerare “cozza”».

DARIO FRECCERO
freccero@ilsecoloxix.it



IL MERITO DELLE MODIFICHE

Nel merito non sono entrato perché desidero valutare con le mani libere

FEDERICO BERRUTI
sindaco di Savona

APPUNTAMENTO DOMANI IN PROVINCIA

Nan lancia ufficialmente il movimento di Fini

Si parlerà di finanziaria con Italo Bocchino. Ci saranno Gagliardi, Sambin, Pedrini ed anche il fondatore di “Altra Savona” Cappelli

SAVONA. «Non parliamo di correnti ma semmai di un movimento che si raduna per confrontarsi e dare vita ad un gruppo di lavoro costruttivo all'interno del Pdl». Enrico Nan, storico coordinatore ligure e parlamentare di Forza Italia, non vuole che si parli di correnti ma di fatto l'incontro che presenta domani sera in Provincia a Savona non è altro che l'ufficializzazione della nascita della corrente “finiana” all'interno del Pdl savonese. Non a caso l'ospite d'onore dell'appuntamento è Italo Bocchino, vice capogruppo Pdl alla Camera, che due mesi fa promuovendo la nota “lettera dei 50 parlamentari” in appoggio a Gianfranco Fini di fronte all'attacco di Berlusconi certificava la nascita di una

corrente pro-Fini nel dualismo con il premier Berlusconi.

Ufficialmente il titolo dell'incontro è “Finanziaria e futuro” e ad organizzarlo è stata l'associazione Amici della Libertà che ha come presidente onorario l'onorevole Alfredo Biondi (presente alla serata) e come presidente il consigliere comunale di Savona Filippo Marino, fedelissimo di Nan.

Ma quel che più conta è che la serata prevede una tavola rotonda a cui siederanno tanti volti noti della politica non solo del Pdl che vogliono tornare in campo. Ci saranno notissimi ex di Forza Italia (gli onorevoli Albergo Gagliardi e Sandro Sambin), il senatore Egidio Pedrini, il consigliere regionale uscente Graziano Falciani, la mancata europarlamentare genovese Susy De Marini e addirittura l'ex leghista, poi fondatore del movimento civico “Altra Savona”, Sergio Cappelli. E naturalmente il padrone di casa Nan, che chiarisce: «Sarà una tavola rotonda assai qualificata, degna dell'ospite di grande



Enrico Nan e Italo Bocchino



levatura quale l'onorevole Bocchino. Come ho già detto non voglio parlare di una corrente ma non è un mistero, e l'ho già detto apertamente, che condivido alcune posizioni di Gianfranco Fini per quello che riguarda soprattutto la democrazia interna del Pdl e il rapporto con gli elettori. Nel nostro partito ci sono state alcune candidature calate dall'alto che a mio parere non sono un bell'esempio di democra-

zia e rischiano di esserci nuovamente in vista della Regionali. Ed è per questo che il nostro movimento si vuole organizzare, in modo costruttivo, per iniziare anche in Liguria un rilancio del dialogo e del confronto sulla politica senza sfruttare gli elettori solo in vista delle elezioni ma portando avanti con loro un dialogo continuo e costante».

Ora c'è curiosità per vedere chi e quanti altri esponenti del Pdl aderiranno alla serata e al movimento. La coordinatrice provinciale del Pdl Roberta Gasco è stata invitata ma ha chiarito di non poterci essere per impegni precedenti in Valbormida. Curiosamente tra gli ospiti annunciati non c'è nessun ex di An, l'ex partito di Fini i cui esponenti in teoria dovevano essergli più vicini in questa fase. «Abbiamo già consiglieri comunali, provinciali e anche sindaci che aderiscono al nostro movimento e nei prossimi giorni lo faranno ufficialmente» conclude Nan.

D. FREC.

SALA ROSSA
LE SINISTRE INSIEME



È stata presentata venerdì sera in Comune la “Federazione delle sinistre” che annovera Rifondazione, Comunisti italiani, Socialismo 2000 e Lavoro-Solidarietà. Hanno aperto i lavori Marco Ravera, segretario di Prc, e Claudio Gianetto (Comunisti Italiani), dando poi la parola a Rosa Rinaldi (Prc), Gianni Pagliarini (PdCi), Andrea Sassano (Socialismo 2000) e Gian Paolo Patta (“Lavoro e solidarietà”). È intervenuto anche Francesco Rossello (Cgil)

SINISTRA E LIBERTÀ
I QUATTRO DELEGATI



Si è svolta ieri pomeriggio alla Soms Milleluci di via Chiabrera a Legnino l'assemblea del nuovo coordinamento provinciale del movimento “Sinistra e Libertà”. C'erano una settantina di persone in platea e alla fine sono stati eletti i quattro delegati che andranno al congresso nazionale in programma sabato e domenica prossima a Roma. Saranno Nicola Isetta (nella foto), Franca Ferrando, Riccardo Badino e Anna Traverso.

SANTA LUCIA

«Nostalgia del torrone e delle palline da tirare»

dalla prima di cronaca

Fra le tante bancarelle ce ne saranno anche alcune a scopo benefico, come quella dei volontari della Protezione animali savonese, che distribuiranno il calendario dedicato al gattile di Albissola, dove sono ricoverati 50 gatti anziani e mutilati. Il ricavato servirà a costruire una nuova tettoia e a pagare le spese veterinarie.

Com'è la fiera oggi lo sappiamo, ma com'era una volta? A ricordarlo è Carlo Cerva, presidente de “A Campanassa”: «Santa Lucia veniva vissuta in famiglia, ma anche fra compagni di scuola. Dalle elementari all'università, per tutti era una grande festa. Sulle bancarelle si acquistavano pastorelli, decorazioni per l'albero di Natale, cartoline, caramelle, torrone, caldarroste e le palline di stoffa colorata, imbottite di segatura,

da lanciare in testa alle ragazze». «Era l'oggetto che compravamo per primo perché ci faceva divertire, anche se faceva male se colpiva la testa o un occhio. Chi non ce l'aveva lo barattava con un pezzo di torrone - continua - Nessuno si dimenticava di visitare la chiesina di Santa Lucia». Anche l'artista Delia Zucchi ricorda com'era la festa: «Si andava a pregare nella chiesina di Santa Lucia, protettrice della vista, che Chiabrera chiamava “la mia Siracusa”. Si accendevano le candele, c'era la fila fuori - racconta - Poi si andava alla fiera. All'epoca le statue del presepe erano di gesso, ma ricordo anche quelle della Fabbrica delle pipe di via Piave. E poi ricordo tanti banchi di torrone, zucchero filato e quelli dei pacchi: si comprava a scatola chiusa, dentro c'erano soprattutto oggetti per la casa e vestiti».

Oltre alla fiera, c'è un appuntamento da non perdere: alle ore 17, a Palazzo dell'Anzianità, sarà inaugurata la 35ª Mostra del Presepe d'arte nella ceramica, organizzata da “A Campanassa”. Saranno esposte opere di 55 artisti (fra cui Roberto Bertagnin, Delia Zucchi, Soravia, Rita Damiano, Toni Salem, Luciano Ocelli, Giovanni Tinti e 15 dell'Unione italiana ciechi). Nella Sala dell'Abate del Popolo la Banca Carisa esporrà un presepe ottocentesco di Antonio Tambuscio. Sempre nel pomeriggio sarà presentato “U Lunaju 2010” de “A Campanassa”.

Santa Lucia si festeggia anche ad Albenga, con tanto di messa, benedizione e distribuzione del pane, processione, “maschiata”, fiera, banda e, di sera, sul Ponte Viveri, con i fuochi d'artificio.

STEFANIA MORDEGLIA
mordeglia@ilsecoloxix.it

LE INFORMAZIONI

Tre messe nella chiesa sul porto molte modifiche della viabilità

DALLE MESSE alla viabilità. Sono molte le informazioni utili oggi. LE MESSE. Le messe saranno celebrate nella chiesina di Santa Lucia alle ore 8, 10 e 16,30. È possibile visitare per tutto il giorno l'oratorio dedicato alla martire, dove ha fatto ritorno la cassa “L'incoronazione di spine” di Anton Maria Maragliano. Il gruppo ligneo è stato sottoposto ad una manutenzione curata da Nino Silvestri Restauro di Genova col contributo della Fondazione del Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca dei Baldi. IL TRAFFICO. Queste le modifiche della viabilità: divieto di circolazione dalle 6 alle 24 in via Paleocapa, fra piazza Pancaldo e

via Manzoni e fra via Verzellino a via Paleocapa. Inoltre sarà istituito il doppio senso di circolazione in via Berlingeri e via Famagosta, nel tratto fra via Berlingeri e via Santa Lucia (dalle ore 14 alle 20) e nelle via Au Fossu e Mistrangelo (dalle 6 alle 24). In occasione del mercato straordinario ci sarà il divieto di circolazione in via Guidobono nel tratto compreso fra corso Mazzini e piazza del Popolo, in piazza del Popolo (escluse via IV Novembre-XX Settembre e via Paleocapa), in via Sormano (da via Boselli a via IV Novembre), in via Montesisto, via Monti, via Brusco e via Rella dalle ore 6 alle 23.

Azienda operante nella produzione di sw gestionale assume figura in grado di assistere la propria clientela, si richiede conoscenza delle problematiche nel settore magazzino/contabilità e conoscenze di pro-grammazione, residenza in Savona. Info: 3472229405 info@microsystem.eu

Publirama S.p.A.

P.zza Piccapietra 21
16121 Genova
tel. 010 53641 - fax 010 543197

concessionaria
per la pubblicità locale



Milanofiori Strada 3,
Palazzo B/10 - 20090 Assago
tel. 02 57577275 - 02 575771
fax 02 / 57577222

concessionaria
per la pubblicità nazionale

IL SECOLO XIX